

Archivio Teologico Torinese

Anno 14 – 2008.1

Sommario (ITA)
Summary (ENG)

DALL'ETICA MEDICA ALLA BIOETICA

Giuseppe Zeppegno

Sommario

L'etica medica occidentale ebbe origine con la classicità greca che propose il paternalismo medico, accolto e integrato dalla successiva riflessione medioevale. Agli inizi dell'epoca moderna si evidenziò la necessità di armonizzare il principio di beneficenza, che impegna il medico a cercare il bene del paziente, con quello dell'autonomo intervento del malato nella scelta consapevole delle terapie più idonee. Conseguentemente si sviluppò anche la riflessione sulla giustizia sanitaria diversamente coniugata negli ultimi secoli dal liberalismo, dal socialismo e dall'utilitarismo. In tempi recenti, gli sviluppi della tecnica evidenziarono la necessità di considerare le sempre più complesse questioni riguardanti l'esercizio della medicina con modalità interdisciplinari. Questo compito è assolto oggi dalla bioetica.

Summary: *From medical ethics to bioethics*

The Western medical ethics began with the Greek classical era, which suggested the medical paternalism, accepted and integrated in the following medieval reflection. At the outset of the modern era arose the quest of bringing to consonance the principle of good-doing, asking the doctor to do the good of the patient, and that of the autonomous partnership of the patient in a conscious choice of the most suitable therapies. As a consequence evolved also the reflection about the medical justice, in different ways interpreted by liberalism, socialism and utilitarianism. In recent times the technical development highlighted the quest for reconsidering the more and more complex problems connected with the practices of medicine in cross-disciplinary way. This is the current task of bioethics.

BIOETICA DELLA RICERCA

Mario Eandi

Sommario

La ricerca biomedica utilizza i paradigmi, i metodi e le strategie della moderna ricerca scientifica ed è indispensabile per il progresso nel campo delle cure mediche e della prevenzione delle malattie. L'etica dei principi (autonomia, beneficienza, non maleficenza ed equità) rappresenta la piattaforma condivisa a livello universale nel mondo della ricerca biomedica e costituisce il fondamento etico di riferimento delle moderne linee-guida e direttive emanate dagli organismi internazionali che regolano la ricerca biomedica. L'applicazione di questi principi, tuttavia, non sempre è univoca. La libertà di ricerca, rivendicata come valore assoluto dalla diffusa cultura laica, per un credente si identifica e si valorizza nella condivisione della stessa intelligenza del mondo reale che è in Dio, sia pure in forme di rappresentazione verosimilmente molto diverse a noi precluse. Contribuire con la sua libera attività di ricerca al progresso della conoscenza dell'esistente, che già è perfetta in Dio, rappresenta il compito etico specifico riservato al ricercatore.

Summary: *Bioethics of research*

Biomedical research utilizes the paradigms, the methods, the strategies of modern scientific research and is unavoidable to advance in field of medical care and diseases' prevention. Ethics of principles (autonomy, beneficence, nonmaleficence and equity) is a universally and largely shared platform inside biomedical research and represents the basic ethical reference in modern guidelines and directives issued by international organizations which regulate biomedical research. The implementation of these principles, however, is not any time univocal. Liberty of research, claimed as an absolute value by secular culture, means and works for believers as the sharing of God's comprehension of real world, even if in supposed, unattainable very different forms of representation. Helping the progress of knowledge of what exists, already perfect in God, through his free activity of research is the specific ethical concern of the researcher.

I BISOGNI ETICI DELLA SCIENZA NEL POST-MODERNO

Valter Danna

Sommario

Nell'articolo, dopo aver chiarito sinteticamente che cosa si intenda per postmoderno, si analizza l'intreccio odierno tra scienza e tecnica con i suoi problemi e le sue sfide (dialettica progresso/declino, ragione calcolante, problema ecologico, alienazione). L'Autore delinea, poi, alcune esigenze etiche che sorgono all'interno stesso del lavoro tecnico-scientifico: il problema di una corretta informazione e divulgazione, gli aspetti economici della ricerca scientifica e il problema dei brevetti. Nella prospettiva di un'etica della scienza e della tecnica ancora tutta da inventare, propone alla riflessione due contributi (Jonas e Moltmann) in tale direzione. La conclusione si incentra su due categorie antropologiche, guarigione e creatività, che vengono connesse con il concreto soggetto umano nella sua capacità di conoscere in modo corretto e di agire in modo buono e collaborativo.

Summary: *Science's ethical needs in post-modern age*

The article, after sketching what is meant by post-modern age, analyzes the current links between science and technics with their problems and challenges (dialectics between progress and fall, calculating reason, ecological problem, alienation). Then the author outlines some ethical requirements that come out from the techno-scientific work itself: the problem of a correct information and vulgarization, the economical aspects of the scientific research and the problem of the invention patents. Taking in view that ethics of science and technics is still to be invented, the author proposes two suggestions in such a direction (Jonas and Moltmann). The conclusion centres in two anthropological categories, healing and creativity, linked with real human subject in his capability of right knowledge and suitably collaborating action.

PANORAMA STORICO DELLA BIOETICA

Franco Ciravegna

Sommario

La questione bioetica è oggetto di particolare interesse come si può percepire dai diversi dibattiti e dalle numerose pubblicazioni. Il tentativo di ricostruire brevemente la storia del «fare bioetica» incrocia alcuni aspetti: il termine *bioetica*, l'iniziale configurarsi di questa disciplina, la sua strutturazione accademica, il suo iniziale sviluppo in Europa, la sua presenza in Italia. L'attenzione alla storia della bioetica permette di individuare due aspetti correlati all'emergere di questa nuova disciplina: il pluralismo di approcci di fronte al quale si sente l'esigenza di scegliere tra visioni diverse in modo non arbitrario; la dimensione sociale della bioetica intesa come responsabilità della effettiva difesa dei diritti dei più deboli.

Summary: *A historical outline of Bioethics*

The question of Bioethics is of special concern as it comes out from various debates and several issues. The attempt to report in brief the history of «treating bioethics» meets different points: the word bioethics, the first outlook of this teaching, its academic structuring, the first evolution in Europe, its presence in Italy. Paying attention to bioethics' history allows the outline of two aspects connected with the way this new teaching becomes known: the plurality of approaches which demand a choice inside different but not arbitrary views; the social dimension of Bioethics as a responsible involvement in an effective defence of the weak's rights.

I FONDAMENTI TEOLOGICI DELLA BIOETICA

Mario Rossino

Sommario

Anche nel trattare temi di bioetica la teologia morale, oltre che alle scienze umane e alla riflessione filosofica, deve attingere alla S. Scrittura, alla Tradizione e al Magistero nella loro inscindibile unità. Il Magistero cattolico da tempo contribuisce alla riflessione bioetica non solo affrontando le questioni che la riguardano in modo specifico, siano esse di bioetica medica o di bioetica ecologica, ma anche offrendo principi di etica sociale irrinunciabili, per una bioetica che voglia essere rispettosa della realtà e della dignità della persona umana. Il risultato è un contributo tempestivo, coerente, ricco e stimolante alla elaborazione di una bioetica che ponga al centro della sua attenzione il bene della persona umana, intendendo per persona umana esclusivamente qualunque essere umano vivo, dal concepimento alla morte.

Summary: *Theological basic principles of Bioethics*

By discussing bioethical subjects moral theology must refer to the Holy Scripture, to the tradition and to the Magisterium in their inseparable unity, besides the human sciences and the philosophical reflection. For some time Catholic Magisterium helps the bioethical reflection not only discussing items of its specific concern, both in medical bioethics and in ecological bioethics, but also conveying some nonrenounceable principles of social ethics, for the possibly respectful of reality and of human dignity bioethics. The result is an updated, coherent, reach and stimulating support to work out bioethics focusing the attention on the good of human person, that means specifically whoever is a living human being, from conception to death.

I FONDAMENTI FILOSOFICI E ANTROPOLOGICI DELLA BIOETICA

Carla Corbella

Sommario

Il pluralismo bioetico contemporaneo diverge primariamente a livello d'interpretazione dei fatti. La bioetica deve acquisire, quindi, i dati empirici e rileggerli alla luce di significati e valori sottesi alle diverse antropologie divise sostanzialmente in due opposti schieramenti (non cognitivisti e cognitivisti). La divergenza sta nella possibilità o meno di individuare verità oggettive universalmente valide su cui costruire il comune agire sociale e la dignità della vita personale. Per un autentico servizio all'uomo, è indispensabile oggi procedere verso una bioetica ragionevole, capace di sottomettere la ragione all'esperienza per servire integralmente l'uomo.

Summary: *Philosophical and anthropological grounding of bioethics*

The current bioethical pluralism moves in different directions first of all in interpreting facts. Bioethics, then, ought to get empirical data and re-examine them according to the relevance and the values meant by the different anthropologies, which are basically divided in two opposite fronts: cognitivists and not-cognitivists. The difference of opinion resides in acknowledging or not the capability of attaining objective, universally valid truths, on which could be based the common social action and the dignity of personal life. For an authentic service to man today it is necessary to work out reasonable bioethics that can afford to submit reason to experience in order to accomplish to the full a human service.

BIOETICA E BIODIRITTO

Pier Giuseppe Monateri

Sommario

Il pensiero della bioetica, oggi molto sviluppato, non è correlato da un'ampia riflessione bio-giuridica. È opinione diffusa che molte questioni (testamento biologico, eutanasia, procreazione) non possono essere affrontate e decise unicamente in ossequio alle nuove possibilità offerte dalla scienza. Per un autentico giudizio etico è sempre più urgente l'intervento motivato e fondato di diverse discipline capaci di interagire per il vero bene dell'uomo. Tra queste è fondamentale la biogiuridica cui è riservato il compito fondamentale di servire giuridicamente la vita e garantirne la sopravvivenza.

Summary: *Bioethics and Biolaw*

The current highly developed bioethical thought does not find linkage with a widely known reflection of biolaw. It is a widespread opinion that many questions (biological will, euthanasia, procreation...) cannot be discussed and solved only according to the new means available for science. In order to pass authentic ethical judgement it is more and more urgent a well grounded involvement of different teachings fit to interaction and viewing the true man's good. Among them relevant is the biolaw, which has the fundamental task to help life juridically and to warrant its surviving.

EPISTEMOLOGIA DEL LINGUAGGIO IN BIOETICA

Mariella Lombardi Ricci

Sommario

Il linguaggio, fenomeno complesso, indispensabile per la comunicazione umana, in continua evoluzione, è oggetto di studio di differenti discipline. Assume connotati preoccupanti nell'ambito bioetico. La difficoltà non è data principalmente dal tradurre il linguaggio specialistico-denotativo, tipico del contesto tecnico e scientifico, nel linguaggio polisemico-connotativo, tipico della comunicazione quotidiana. Risulta, infatti, sempre più evidente l'intento di cancellare e inventare termini al fine di manipolare la realtà soprattutto nelle questioni riguardanti le novità introdotte dalle biotecnologie, in particolare nell'ambito della procreazione umana. È in atto il non innocente gioco di distorsione mass-mediatica motivato dalla subdola volontà di modificare la natura stessa della comunicazione scientifica per favorire interessi di parte e assecondare a parole le aspettative irrealistiche dell'opinione pubblica.

Summary: *Epistemology of the language in bioethics*

The complex and ever evolving phenomenon of language, necessary for human communication, is the topic of different teachings. It takes a worrying character within bioethics. The difficulty does not consist first of all in translating the specialized-qualifying language, typical for the technical and scientific context, into the polisemic-qualifying language, typical for the current communication. The purpose of wiping and working out words in order to manipulate reality especially within the new biological concerns about the human procreation is a more and more obvious truth. What is going on is the unfair media play of misleading the core of scientific communication in order to foster partisan interests and to comply with the unattainable expectations of the public opinion.

PROBLEMATICHE ETICHE DI INIZIO VITA

Giuseppe Zeppegno

Sommario

L'analisi dei diversi pronunciamenti teorici e legislativi contemporanei dimostra una diffusa difficoltà a riconoscere la dignità di vita umana personale dalle prime fasi dell'esistenza. La tendenza a sopravvalutare le esigenze degli adulti e i loro patologici desideri, minano la vita debole e la sottopongono a costanti attentati. I documenti ecclesiali, invece, invitano a diffondere sempre più l'autentica cultura della vita riconoscendo a ogni essere umano rispetto e tutela e testimoniando l'impegno a promuovere una corretta educazione alla sessualità, il sostegno economico dei meno abbienti, la prevenzione delle patologie e l'adeguata assistenza sanitaria dei casi difficili.

Summary: *Ethical problems of life's beginning*

The analysis of the today's different accounts in theory and law shows a widespread difficulty in recognizing the human life's dignity starting from the first stages. The trend that over-estimates the adults' demands and pathological wants, undermines the helpless life and induces permanent attempts against it. Church's documents, on the contrary, foster the widespread circulation of a more authentic life's culture, assuming the respect and defence of every human being, giving testimony of engagement in supporting a right education of sexuality, in providing economical aid to the have-nots, in preventing pathologies and fostering health attendance in difficult occurrences.

PROBLEMATICHE ETICHE DI FINE VITA

Enrico Larghero

Sommario

Negli ultimi anni i costanti sviluppi della medicina hanno imposto un nuovo dibattito sulle questioni riguardanti la vita che volge al termine. È necessario contrastare gli estremi dell'accanimento, dell'abbandono terapeutico e dell'eutanasia individuando per ogni paziente le cure proporzionate, evitando inutili sofferenze e assistendo costantemente con le cure palliative affinché ogni persona possa morire con dignità. Perché questo si realizzi appieno, è indispensabile una costante alleanza terapeutica capace di coinvolgere in un dialogo continuo e costruttivo medici, pazienti e familiari.

Summary: *Ethical questions of terminal life*

In the last years the permanent development of medicine required a new debate on problems concerned with terminal life. The extremes of therapeutic obstinacy, of therapeutic abandonment and euthanasia must to be opposed, choosing for every patient the suitable treatment, avoiding useless suffering and giving permanent support with palliative care so that everyone might pass away with dignity. In order to succeed wholly in this, a permanent therapeutic cooperation is required to involve in a standing and effective dialogue doctors, patients and relatives.

FAMIGLIA ED ETICA DELLA VITA

P. Giordano Muraro o.p.

Sommario

La famiglia, come è concepita dalla tradizione cristiana, è il luogo ottimale per la nascita e lo sviluppo della vita umana. La dimostrazione poggia sul fatto che la famiglia è il luogo dell'amore, e quindi continua nell'uomo – anche se in modo analogico – la vita che Dio-Amore gli ha partecipato con l'opera della creazione e continua a partecipargli con l'opera dell'azione conservatrice. Per dimostrare questa tesi l'A. ricorre alla Parola di Dio espressa nel Magistero, e rivisitata con la ragione. Il ragionamento si sviluppa in tre momenti: a) la vita è «motio sui»; b) l'etica della vita e la scienza e l'arte del dirigere la «motio sui»; c) la famiglia è il luogo umano dove si apprende la scienza e l'arte della «motio sui».

Summary: *Family and life's ethics*

Family, in Christian view, is the optimum place for birth and development of human life. The demonstration is based on the matter of fact that family is the place of love, then it keeps up in man, even if analogically, the life that God-Love shared with him in creation and continues sharing with him in His preserving work. In order to prove his thesis the author recalls the word of God expressed in the Magisterium and discussed by reason. The arguments take three directions: a) life is 'motio sui'; b) life's ethics, science and skill of 'motio sui's direction, c) the family is the human place in which one learns and practices the 'motio sui's science and skill.